

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

Prima di iniziare ad esporre quali saranno le linee programmatiche di governo del mandato amministrativo iniziato con le elezioni del 25 e 26 ottobre 2020, ritengo sia doveroso ringraziare tutti gli elettori che con il loro voto hanno espresso stima e fiducia nei miei confronti e nei confronti del Gruppo "Uniti e liberi per Onifai" che si è costituito per amministrare il Comune per prossimo quinquennio.

Ringrazio altresì tutti i componenti del Gruppo che con me hanno affrontato con entusiasmo sia le fasi preparatorie della lista che la campagna elettorale che ci ha portato ad essere oggi quà, tutti assieme, sui banchi del Consiglio Comunale.

Dico subito che le linee del programma di governo, non possono essere che quelle del programma elettorale, approvato in primo luogo da tutti i componenti la lista "Uniti e liberi per Onifai" che si è presentata alle recenti elezioni amministrative e, conseguentemente, dai cittadini che ci hanno eletto a grande maggioranza, affidandoci la responsabilità di amministrare il Comune di Onifai per la legislatura 2020-2025.

Di seguito si illustrerà, sinteticamente, ciò che nel suddetto periodo si vorrebbe realizzare.

Gli obiettivi che si vuole raggiungere, e per i quali si profonderà il massimo dell'impegno, verranno illustrati senza una suddivisione per materie o per settori che dir si voglia, perché si vuol credere che la realizzazione di un'idea, di un progetto, di una infrastruttura, sia utile e importante, direttamente o indirettamente, per tutti gli ambiti della comunità (lavoro, sport, sociale, agricoltura, viabilità, etc.).

Innanzitutto, nei prossimi 5 anni, il primo impegno sarà principalmente quello di coinvolgere in tutte le scelte importanti la Comunità, con una continua interlocuzione. Onifai, infatti, visto il numero di persone che la compongono, si presta a consentire una democrazia cosiddetta semi-diretta, ovverossia consentire che tutti possano elaborare proposte, partecipare alle assemblee (Covid permettendo!), spiegare le esigenze cui l'Amministrazione, in base alle sue prerogative, può andare incontro.

Si vuole, nel limite del possibile, migliorare il paese facendo in modo di creare opportunità di lavoro affinché i giovani possano pensare di costruire una famiglia e un futuro a Onifai; migliorare le opportunità per le imprese turistiche e quelle che offrono ristorazione; incentivare la produzione delle eccellenze enologiche onifaesi; dare opportunità a coloro che intendono praticare sport e avvicinare allo sport i più giovani anche creando eventi ad hoc; tenere vive le tradizioni.

Più nello specifico, alla luce di uno studio demografico che segnala l'importanza della componente di cittadini con età media avanzata, ci si impegnerà per creare una struttura che offra servizi di natura socio – assistenziale alle persone della terza età al fine

di realizzare, non solo un utile strumento di integrazione sociale per gli onifaesi e gli abitanti delle zone limitrofe, ma anche degli importanti posti di lavoro, anche individuando edifici già presenti.

Sempre al fine di creare utili posti di lavoro e per andare incontro ad un abbassamento dei costi di appalto per la pulizia strade e verde pubblico ci si impegnerà per portare avanti l'iter per la creazione di un centro di riciclo per materiali inerti, anche in considerazione della assoluta carenza di infrastrutture di questo genere in tutta la bassa Baronia.

Si esprimerà il massimo impegno al fine di sviluppare iniziative turistiche e di promozione delle ricchezze archeologiche e paesaggistiche del paese. L'iniziativa è complessa e richiede importanti risorse economiche oltre all'ausilio delle forze dell'Unione dei Comuni Valle del Cedrino (all'interno del quale si vuole svolgere un ruolo da protagonista) e delle forze dei paesi vicini con i quali si vuole distendere importanti mediazioni.

L'intento è quello di attirare dei turisti che non siano interessati a godere solo delle coste del Golfo di Orosei ma anche delle bellezze dell'entroterra, riuscendo a creare dei percorsi di durata variabile (mezza giornata / una giornata) per visitare siti archeologici in territorio di altri Comuni vicini (che compongono la Valle del Cedrino), e quindi anche Onifai. Si pensi, tra gli altri, per importanza, al villaggio nuragico di Linnarta, alle Domus de Janas ed al nuraghe in località Omindzana, al sito di Locherie, etc.. Si pensi anche alla valorizzazione del patrimonio religioso locale che, pur nella sua semplicità architettonica, rappresenta per Onifai parte della sua storia.

In alcuni di questi siti si vuole promuovere la realizzazione di un *info point* con la presenza di soggetti in grado di guidare i turisti e così illustrare e promuovere le ricchezze di Onifai di modo che ad avvantaggiarsene siano anche gli agriturismi, le imprese che offrono posti letto e quelle che si occupano di ristorazione.

Facile immaginare come l'ambizioso progetto possa consentire la creazione di alcuni posti di lavoro (magari solo stagionali) e creare ricchezza per il Paese.

Immaginando importanti ricadute da un punto di vista turistico [pur senza tralasciare l'aspetto (intrinseco) della viabilità], e impostando un progetto che avvalori quell'idea, si farà quanto di competenza comunale per realizzare la miglior sistemazione possibile del tratto viario che collega Onifai con Orosei (fraz. Sol Alinos), meglio noto come "*Cutinas-Sos Alinos*". Questa potrebbe essere una infrastruttura in grado di incentivare, come detto, lo sviluppo del turismo interessato non solo alle (pur vicinissime) coste, ma anche a punti di interesse e bellezze che Onifai può assolutamente offrire. Si pensi anche a pratiche sportive quali il ciclismo e le mountain bike che sempre più danno forma a quello che viene definito "turismo sostenibile" e che apre scenari poco battuti in Sardegna e certamente nella bassa Baronia, e sui quali Onifai può inserirsi promuovendo valide iniziative imprenditoriali e aiutando quelle già presenti.

Si profonderà il massimo impegno al fine di ristrutturare il campo sportivo comunale e promuovere una nuova associazione sportiva pensando soprattutto ai più giovani e a ciò che manca nelle comunità viciniori: es. l'atletica leggera o il ciclismo, così come si vuole potenziare la palestra comunale e rafforzare i servizi socio-assistenziali-educativi e del tempo libero rivolti verso tutte le fasce di età.

Si intende, poi, promuovere eventi sportivi nelle campagne e nelle colline del territorio comunale anche coinvolgendo le associazioni che si occupano di organizzare quel tipo di manifestazioni (su base regionale e/o nazionale).

Si esprimerà il massimo sforzo al fine di promuovere e catalizzare l'aggregazione dei produttori vitivinicoli, sì da sviluppare la produzione di una eccellenza (unanimemente conosciuta da tempo) quale la vernaccia di Onifai attribuendo al prodotto - con l'ausilio delle autorità a ciò preposte - l'Indicazione Geografica Protetta e, successivamente, la Denominazione di Origine Controllata. Tale risultato consentirebbe una importantissima promozione del territorio e del Paese stesso anche nel lungo periodo, con ricadute non solo per i produttori, ma anche per le imprese tutte che offrono servizi ai turisti e di ristorazione.

Si lavorerà per mantenere e rinforzare il gruppo della Protezione Civile, fornendo tutta l'assistenza necessaria e promuovendo l'adesione di nuove forze, riconoscendone l'importanza anche come aggregante sociale.

La massima attenzione si presterà all'associazionismo culturale di qualunque genere e a quello dedito al volontariato in ogni forma esso vorrà estrinsecarsi, fornendo il supporto logistico e finanziario, anche attivandosi con le Amministrazioni di livello superiore qualora siano previste forme di sovvenzione, e quindi collaborando con i cittadini promotori di iniziative in tal senso alla strutturazione di progetti ad hoc, che ovviamente possano avere una rilevanza per il Paese.

Anche in ossequio a quanto sopra con riferimento alla partecipazione dei compaesani onifaesi e all'idea di una democrazia cosiddetta semi-diretta, oltre che per ragioni di socialità, si cercherà di mantenere vive le feste paesane e le tradizioni che le accompagnano e in particolare gli aspetti non religiosi delle occasioni quali, ad es.: Sant'Antonio, San Giorgio e Santu Juane Istranzu, favorendo e supportando iniziative di eventuali comitati.

Tra le linee programmatiche vi è quella di garantire il massimo decoro urbano, con il massimo impegno per garantire la pulizia delle strade e la cura del verde pubblico ponendo al primo posto esigenze di risultato, senza escludere, dunque, un'approfondita valutazione sia degli esiti, sia delle opportunità ad oggi consentite dalla gestione in forma associata con i Comuni viciniori.

Le suddette linee programmatiche si esprimono nella piena consapevolezza che, alla luce del periodo che viviamo (crisi economica, carenza di risorse pubbliche, ordinamento iper-trofico e iper-burocraticizzato, difficoltà nell'interfacciarsi con le Amministrazioni etc.), consistono in una responsabilità e un compito molto ardui, ragioni per cui si ribadisce il massimo impegno, certi altresì che i risultati, si costruiscono con il lavoro, l'umiltà e la dedizione alla causa.

Si è coscienti che molto altro si può mettere in pratica e ci si impegna a cogliere tutte le opportunità che dovessero presentarsi sia per la realizzazione di opere che per attività e servizi di interesse per la Comunità amministrata.

Onifai, 6 novembre 2020

Il Sindaco
Luca Monne